

Ai Comuni di un Circondario soppresso può essere richiesto di pagare una quota di conferimento al nuovo Circondario ai fini del consolidamento di bilancio

di Giovanni Boggero

Sentenza del Tribunale Costituzionale del Land del Meclemburgo-Pomerania occidentale 20.12.2012 n. 13/2011

Parole-chiave: Germania – Circondari - Quota di conferimento - Autonomia Finanziaria

Riferimenti normativi: Par. 25 co. 2-5 della legge sul riordino dei circondari del Meclemburgo-Pomerania occidentale (Landkreisneuordnungsgesetz – LNOG M-V); artt. 72-75 della Costituzione del Land.

Massima 1: In quanto facente parte dell'amministrazione statale complessiva, i Comuni sono necessariamente integrati anche nella costituzione federale fiscale nella forma di un sistema di finanziamento dello Stato ordinamento (art. 104 a) – 115 GG). Pertanto, il semplice fatto che una disposizione legislativa, in maniera diretta o indiretta, produca conseguenze finanziarie anche per i Comuni non conferisce di per sé a questi un diritto di difesa azionabile in giudizio. Piuttosto occorre dimostrare in modo sufficientemente chiaro e nel rispetto del dovere di circostanziamento quale aspetto dell'autonomia locale sia stato minato in modo tale da richiedere un esame più approfondito se sono stati superati i limiti prefissati nel sistema delle dotazioni finanziarie dello stato ordinamento.

Il Tribunale Costituzionale del Meclemburgo-Pomerania occidentale ha giudicato inammissibile e non sufficientemente motivato il ricorso costituzionale del Comune di Parchim, che riteneva violati i propri diritti di autonomia dall'art. 25 § 2 della legge sul riordino dei circondari (Landkreisneuordnungsgesetz - LNOG). In base a tale legge, i nuovi circondari possono riscuotere una particolare quota di conferimento (Altfehlbetragsumlage) anche da quei Comuni che appartenevano ai circondari soppressi, ai quali non era riuscito di raggiungere il pareggio di bilancio. La ratio della norma sta appunto nel consentire ai nuovi circondari di poter ridurre i debiti accumulati a seguito dell'accorpamento. Secondo il Comune ricorrente, la disposizione violerebbe il suo diritto all'autonomia finanziaria (art. 72 co. 1 Costituzione del Land Meclemburgo-Pomerania occidentale), dal momento che il versamento di una simile quota di conferimento sarebbe stato potenzialmente in grado di aggravarne la situazione di bilancio. Secondo i giudici, dalla rappresentazione dei fatti non è invece possibile ravvisare alcuna violazione diretta e attuale dell'autonomia finanziaria del Comune. A tal fine occorre infatti che la disposizione legislativa abbia un effetto negativo sul bilancio dell'ente locale non semplicemente astratto, ma concreto. Al più, sarà quindi contro l'atto che impone il pagamento all'ente che dovrebbe dirigersi il ricorso costituzionale del Comune; ma, ricorda in un suo obiter dictum il Tribunale, anche astrattamente, la disposizione legislativa sembra perseguire uno scopo legittimo, ossia quello di dividere il peso del risanamento di bilancio dei nuovi circondari anche tra i Comuni del vecchio circondario. Risulta infine di particolare interesse (p. 8, parte II della sentenza) la considerazione fatta nel suo ricorso dal Comune di Parchim, secondo il quale i Landkreise dovrebbero avere innanzitutto un autonomo potere impositivo e, solo in seconda battuta, poter esigere una quota di conferimento dai Comuni (Kreisumlage). Si tratta di una questione aspramente dibattuta anche in sede di Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa nel marzo 2012, quando era in votazione la

raccomandazione riguardante la situazione della democrazia locale in Germania. La versione originaria della raccomandazione includeva precisamente l'invito alla Repubblica federale, o meglio ai suoi Länder, a dotare i Landkreise di una leva fiscale autonoma.